

VareseNews

Chi pulisce dopo il Carnevale? Il nuovo capitolo della lite “matrimoniale” tra Sieco e il municipio di Cassano

Pubblicato: Giovedì 6 Marzo 2025



Il carnevale di Cassano Magnago è un successo, passano migliaia di persone, ma finisce anche “sporcato” (è il caso di dirlo) da una nuova polemica, dentro il grande scontro tra l'amministrazione di Cassano Magnago e la Sieco, la società che si occupa di raccolta rifiuti.

«È un matrimonio che sta finendo, mi spiace per queste affermazioni e polemiche finali» riconosce il sindaco **Pietro Ottaviani**, lasciandosi andare anche a una piccola dose di autocritica. Per stare nella metafora, è chiaro che **la convivenza forzata nella stessa casa tra due divorziandi sta facendo emergere nuove tensioni**. E c'è ancora da aspettare almeno tre mesi per poter dividere definitivamente le strade.

Ultimo capitolo delle polemiche, appunto, la **gestione delle pulizie pre e post-carnevale**. L'amministrazione ha affidato ad Agesp la pulizia delle strade sul percorso dei carri (un “quadrilatero” percorso due volte) dopo l'evento, ma **lo scontro si è acceso lo scontro sulla pulizia delle aree limitrofe** e sulla pulizia pre-evento.

«Per carnevale avevamo chiesto un servizio e si era iniziato a trattare con Sieco» dice il sindaco. «Poi abbiamo fatto un bando ed è stato vinto da Agesp, che si è occupata dell'area centrale, lasciando a margine **il Parco Falcone e Borsellino** e viale Rimembranze». Il parco, in particolare, è stato usato per la festa serale inserita nel programma del carnevale. E **la pulizia successiva all'evento è diventata**

terreno di scontro.



«**Per tutta la settimana i cestini della città non sono stati svuotati**, tanto che siamo dovuti intervenire direttamente per ripristinare il decoro urbano» ha denunciato all'indomani l'assessore Rocco Dabraio. Aggiunge un carico in più la consigliera delegata **Mariangela Calì**: «Anche lo svuotamento e la pulizia prima del carnevale non ci sono stati, c'erano rifiuti da una settimana. Fa specie che poi dopo il carnevale Sieco faccia il verso ad Agesp rispetto alle aree».

Il riferimento è alla **nota inviata da Sieco al 4 marzo (lunedì)** che parlava di “**grave disservizio reso alla società**” per la mancata pulizia delle aree limitrofe e per il lavoro aggiuntivo richiesto.

Ma **perché l'amministrazione non ha affidato ad Agesp anche la pulizia del parco Falcone e Borsellino?** Considerato che era comunque una delle aree al centro della festa...

«**Per noi priorità erano le strade**» dice il sindaco Ottaviani.

I coriandoli saranno testimoni

Fatto sta che anche su questo si è aperto l'ennesimo litigio tra municipio cassanese e Sieco.

Con l'amministrazione ancora sul piede di guerra: «**I coriandoli non scompaiono da soli** – avverte Dabraio – e **come le briciole di Pollicino ci consentiranno di verificare quando passerà la spazzatrice**». Cioè quando effettivamente interverrà Sieco su quella zona (i turni della spazzatrice sono uno dei “fronti” di scontro, fin da un anno fa).



Ma quando si divorzierà davvero?

Insomma: anche dopo le feste volano gli stracci e si lanciano i piatti, per tornare alla metafora del matrimonio finito.

E allora: quando si arriverà al divorzio e ognuno potrà andare per la sua strada?

«Noi speriamo giugno, stiamo preparando il capitolato per il bando» dice il sindaco. «Il consiglio ha votato l'atto di indirizzo, entro marzo contiamo di arrivare a pubblicare il bando». Il bando europeo resta aperto tre mesi, «contiamo di arrivare all'assegnazione entro giugno» dettaglia Dabraio.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it